



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SISTEMA DUALE"

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA "SISTEMA DUALE"
FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DEL PNRR

ANNO FINANZIARIO 2022

REGIONE EMILIA-ROMAGNA



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Emilia-Romagna

Sommario

PREMESSA	3
1. Quadro del sistema regionale vigente di leFP e IFTS in modalità duale.....	5
2. Programmazione anno finanziario 2022	14
3. Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento.....	26
4. Monitoraggio	26
5. Cronoprogramma.....	29



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



PREMESSA

Il “Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa finanziata a valere sul PNRR (*di seguito Documento di Programmazione Regionale*), costituisce il documento regionale finalizzato alla programmazione annuale delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale”.

Il format annuale del **Documento di Programmazione Regionale** viene approvato in sede di Osservatorio del Sistema Duale.

I contenuti del **Documento di Programmazione Regionale** sono conformi a quanto definito nelle “**Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale**” (*di seguito Linee Guida*) adottate con D.M. n. 139 del 2 agosto 2022.

Scopo del presente **Documento di Programmazione Regionale – Anno finanziario 2022** è la pianificazione degli elementi di programmazione utili alla realizzazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei “percorsi individuali” (nell’accezione specificata nelle Linee Guida), posti in essere **nell’annualità formativa 2023/2024** e finanziati dalle risorse di cui al Decreto _____.

Sulla base degli obiettivi minimi di Baseline e di Target del PNRR, indicati nell’Allegato n.1 del presente **Documento di Programmazione Regionale**, i “percorsi individuali svolti” dalla Regione Emilia-Romagna concorreranno al raggiungimento del Target quantitativo del PNRR “Sistema duale”, al 31/12/2025, così articolato:

- 39.000 *percorsi di Baseline* (nell’accezione di “percorsi individuali svolti”, realizzati a valere, esclusivamente, su risorse diverse da quelle del PNRR (es. risorse nazionali, Fondi comunitari, Fondi regionali, altro);
- 135.000 *percorsi aggiuntivi PNRR* (nell’accezione di “percorsi individuali svolti” a valere sulle risorse PNRR), da realizzare nell’arco di tempo di tre anni formativi (dal 2022/2023 al 2024/2025), fatta salva la possibilità di valorizzare operazioni realizzate anche precedentemente all’adozione delle “Linee Guida”, a far data dall’avvio dell’ammissibilità degli interventi del PNRR fissato al 1° febbraio 2020 (ai sensi dell’art. 17 del Regolamento UE n. 2021/241);
- per un totale di 174.000 *percorsi*, obiettivo finale del PNRR (nell’accezione di “percorsi individuali svolti”).

La tabella seguente (**Tabella n.1**) ricapitola le unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale previsto per il quarto trimestre (Q4) 2025 del PNRR “Sistema duale”:



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Tabella n.1 – riepilogo *Relevant certification* per conseguimento Target finale PNRR “Sistema duale”

Target finale PNRR “Sistema Duale”	Relevant Certification
Unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale di 174.000 percorsi (ivi compresi 39.000 di baseline)	Beneficiari ammessi al secondo/terzo anno
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di qualifica professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di diploma professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificato di specializzazione
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005.
	Beneficiari che hanno conseguito attestazione di competenze previste per persone con disabilità
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di singola unità di competenza rilasciate a conclusione dei percorsi extra diritto-dovere

Il Documento di Programmazione Regionale è articolato in cinque paragrafi:

1. **Quadro del sistema regionale vigente di leFP e IFTS in modalità duale**, nel quale è richiesto di aggiornare gli atti di indirizzo vigenti e le regolamentazioni, a livello regionale, relativi ai percorsi di leFP e IFTS in modalità duale, i percorsi attivati di leFP e IFTS in modalità duale e i percorsi in apprendistato;
2. **Programmazione anno finanziario 2022**, nel quale sono richieste informazioni sulla strategia regionale di intervento e le misure formative che si intendono attuare per le diverse tipologie di destinatari, in un'ottica di programmazione integrata tra fondi nazionali/comunitari e fondi del PNRR e in funzione del concorso al raggiungimento del Target finale del PNRR;
3. **Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento**, in conformità con l'“Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione dell'Investimento 1.4 “Sistema Duale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” sottoscritto dall'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro e da ciascuna Regione/PA;
4. **Monitoraggio**, nel quale vengono fornite le informazioni generali su quanto dovrà essere documentato in esito alle attività realizzate nell'ambito dell'Investimento 1.4 “Sistema duale” del PNRR;
5. **Cronoprogramma delle azioni** che esemplifica le tempistiche delle attività da realizzare.

Costituisce parte integrante del Documento di Programmazione Regionale l'Allegato n.1 nel quale sono riportati i dati relativi alla baseline, al target annuale e alle risorse PNRR distribuite tra le Regioni/PA con riferimento all'anno finanziario 2022.

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia integralmente alle Linee guida approvate con D.M. n. 139 del 2 agosto 2022, alle circolari RGS del MEF e a quanto indicato nell'Accordo sottoscritto con l'Unità di Missione e con la Direzione Generale Politiche Attive del Lavoro.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



1. Quadro del sistema regionale vigente di leFP e IFTS in modalità duale

1.1. ATTI REGOLAMENTATIVI E DI INDIRIZZO VIGENTI DELL'leFP E DELL'IFTS DUALE (a cura della Regione Emilia-Romagna)

Compilare la tabella sottostante indicando, in ordine di pubblicazione, gli atti **non già indicati nel DdPR 2021** contenenti regolamentazioni e indirizzi relativi ai percorsi di leFP in modalità duale e, laddove presenti, di IFTS, attualmente in essere, e quelli relativi all'a.f. 2023/2024, oggetto del presente DdPR (es. piani di programmazione pluriennali, linee guida, ecc.), in coerenza con la manualistica adottata nell'ambito del PNRR.

Tabella n.2 – atti regolamentativi e di indirizzo per percorsi leFP in duale e IFTS in duale (se presenti)

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
1.	DGR n. 1344 /2022	Approvazione schema di accordo fra Regione Emilia-Romagna e Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna, in attuazione dell'art.7, c.2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 61. aa.ss. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025	aa.ff. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025
2.	DGR n. 1636/2022	Revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione della correlazione con le figure nazionali leFP, di cui all'accordo in Conferenza Stato-Regioni n.155/2019. Approvazione delle confluente delle qualifiche regionali per i percorsi di leFP. Integrazioni alla DGR n.1778/2020	Dall'a.f.2022/2023
3.	DGR n. 201 /2022	Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/2003	Dal 1 gennaio 2023

1.2. ATTI REGIONALI VIGENTI PER IL FINANZIAMENTO DEI PERCORSI leFP E IFTS IN DUALE (a cura della Regione Emilia-Romagna)

Compilare la tabella sottostante indicando gli atti regionali attualmente vigenti (es. avvisi pubblici) anche se già indicati nel precedente DdPR 2021.

Tabella n.3 – atti regionali per finanziamento percorsi leFP in duale e IFTS in duale (se presenti)

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
1.	DGR n.2076/2021	Offerta di iefp a.s. 2022/2023 - Approvazione delle procedure per la definizione del quadro dell'offerta realizzata dagli enti di formazione professionale accreditati	a.f. 2022/2023
2.	DGR n.2173/2021	Approvazione dell'offerta di percorsi di leFP per la qualifica professionale per l'a.s. 2022/2023 realizzati dagli enti di formazione professionale - Delibera di Giunta regionale n. 2076/2021	a.f. 2022/2023



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



3.	DGR n. 136/2022	Invito a presentare percorsi IFTS in apprendistato attività autorizzate per il finanziamento dell'accesso attraverso assegni di accompagnamento/personalizzazione e formativi. Procedura di presentazione just in time - All. 1 delibera di Giunta regionale n. 774/2021 - Proroga termini per la presentazione	a.f. 2022/2023
4.	DD n. 4509/2022	Autorizzazione alla realizzazione di un percorso di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Allegato 1) alla DGR n. 774/2021. Il provvedimento.	a.f. 2022/2023
5.	DGR n.957/2022	Rete politecnica regionale: approvazione degli obiettivi generali e delle procedure di evidenza pubblica per la selezione dell'offerta formativa di percorsi IFTS e ITS per l'anno formativo 2022/2023	a.f. 2022/2023
6.	DGR n.1130/2022	Approvazione dell'invito a presentare percorsi di IV anno per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 4 liv) con valore di diploma professionale a.f.2022/2023. Sistema regionale leFP	a.f. 2022/2023
7.	DGR n.1131/2022	Sistema leFP- Percorsi per il rilascio di una qualifica professionale III liv. EQF realizzati dagli enti di formazione accreditati a.s. 2022/2023 DGR. n. 2173/2021 e DGR n. 1916/2020 - Approvazione degli inviti a presentare operazioni	aa.ff. 2022/2023 – 2023/2024
8.	DD 12946/2022	Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IfTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Allegato 1) alla DGR n. 774/2021. Il provvedimento	a.f. 2022/2023
9.	DGR n. 1194/2022	Sistema regionale lefp. Approvazione operazione per la realizzazione dell'Azione regionale per il successo formativo per l'A.S. 2022/2023 in attuazione della delibera di Giunta regionale n.1023/2022	a.f. 2022/2023
10.	DD n. 14835/2022	Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione Invito di cui allegato 4) della DGR n. 957/2022. 1° provvedimento.	a.f. 2022/2023
11.	DGR n.1314/2022	Sistema regionale leFP. Approvazione dei percorsi di III anno per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 liv.) da realizzare nell'a.s. 2022/2023. Allegato 2) alla delibera di Giunta regionale n. 1131/2022	a.f. 2022/2023
12.	DGR n. 1318/2022	Sistema regionale leFP. Approvazione dei percorsi di IV anno per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 4 iv) con valore di diploma professionale a.f. 2022/2023 in attuazione della DGR n. 1130/2022	a.f. 2022/2023
13.	DGR n.1319/2022	Sistema regionale leFP. Approvazione dei percorsi per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 liv.) da avviare nell'a.s. 2022/2023.allegato 1) alla DGR n. 1131/2022	a.f. 2022/2023
14.	DGR n. 1379/2022	Rete politecnica - approvazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) a.f.	a.f. 2022/2023



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



		2022/2023. Allegato 3 alla delibera di Giunta regionale n. 957/2022. Pr FSE + 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione.	
15.	DD n. 16557/2022	Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione Invito di cui allegato 4) della DGR n. 957/2022. II° provvedimento.	a.f. 2022/2023
16.	DGR n. 1549/2022	Approvazione dell'Avviso a presentare percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV liv.) con valore di diploma professionale. Procedura just in time	aa.ff. 2022/2023, 2023/2024
17.	DGR n. 1821/2022	Approvazione dei percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale - Apprendistato di I° livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV Liv.) con valore di diploma professionale presentati a valere sull'Avviso allegato 1 della DGR n.1549/2022. I° provvedimento	a.f. 2022/2023
18.	DD n. 23123/2022	Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione Invito di cui allegato 4) della DGR n. 957/2022. III° provvedimento.	a.f. 2022/2023
19.	DGR n. 2056/2022	Approvazione percorso extra diritto-dovere, in modalità duale - Apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV Liv.) con valore di diploma professionale presentato a valere sull'Avviso allegato 1) alla DGR n. 1549/2022. II° provvedimento	a.f. 2022/2023
20.	DGR n. 2246/2022	Approvazione dell'avviso pubblico per la selezione degli Enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali. Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026	aa.ff. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026
21.	DGR n. 16/2023	Approvazione dei percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale - Apprendistato di I° livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV° liv.) con valore di diploma professionale presentati a valere sull'Avviso allegato 1 della DGR n. 1549/2022. III provvedimento	a.f. 2023/2024
22.	DD n. 401/2023	Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione Invito di cui allegato 4) della DGR n. 957/2022. IV° provvedimento	a.f. 2022/2023
23.	DD n. 4670/2023	Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione Invito di	a.f. 2023/2024



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



		cui allegato 4) della DGR n. 957/2022. V° provvedimento	
24.	DGR n. 495/2023	Approvazione percorso extra diritto-dovere, in modalità duale - Apprendistato di I° livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV° liv.) con valore di diploma professionale presentato a valere sull'Avviso allegato 1 alla DGR n. 1549/2022. IV° provvedimento. Proroga del termine di presentazione delle operazioni	a.f. 2023/2024
25.	DGR n. 499/2023	Approvazione dell'avviso pubblico a presentare percorsi di IV anno per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV liv.) con valore di diploma professionale a.f.2023/2024. Sistema regionale leFP	a.f. 2023/2024
26.	DD n. 7194/2023	Autorizzazione alla realizzazione di Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione Invito di cui allegato 4) della DGR n. 957/2022. VI° provvedimento	a.f. 2023/2024
27.	DGR n. 581/2023	Approvazione delle candidature presentate in risposta all'Avviso per la selezione degli Enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali - Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - Approvato con delibera di Giunta regionale N. 2246/2022	aa.ff. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026
28.	DD n. 8239/2023	Autorizzazione alla realizzazione di Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione Invito di cui allegato 4) della DGR n. 957/2022. VII° provvedimento	a.f. 2023/2024
29.	DGR 678/2023	Approvazione percorso extra diritto-dovere, in modalità duale - Apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV liv.) con valore di diploma professionale presentato a valere sull'avviso allegato 1 alla DGR n. 1549/2022. V° provvedimento. Modifica e integrazione alla lettera E. dell'Avviso	a.f. 2023/2024
30.	DD n. 9527/2023	Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione Invito di cui allegato 4) della DGR n. 957/2022. VIII° provvedimento	a.f. 2023/2024
31.	DD n. 11326/2023	Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione Invito di cui allegato 4) della DGR n. 957/2022. IX° provvedimento	a.f. 2023/2024
32.	DGR n. 845/2023	Approvazione percorso extra diritto-dovere, in modalità duale - Apprendistato di I° livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di	a.f. 2023/2024



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



		qualifica (EQF IV° LIV.) con valore di diploma professionale presentato a valere sull'Avviso allegato 1 alla DGR n. 1549/2022. VI° provvedimento. Specifiche ai termini di avvio	
33.	DGR n. 1158/2023	Approvazione percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV liv.) con valore di diploma professionale presentati a valere sull'avviso Allegato 1 alla DGR n. 1549/2022. VII provvedimento. destinazione di ulteriori risorse	
34.	DGR n. 1176/2023	Approvazione degli avvisi per presentare percorsi annuali per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 liv.) da realizzare nell'a.s. 2023/2024 e delle misure di personalizzazione per l'inclusione e il successo formativo. Sistema regionale leFP - DGR n. 581/2023	

1.3. ISCRITTI¹, PROMOSSI QUALIFICATI E DIPLOMATI DEI PERCORSI DELL'leFP DUALE E ISCRITTI E CERTIFICATI IFTS NELL'ANNUALITÀ 2021/2022 ESCLUSI GLI APPRENDISTI (a cura dell'Amministrazione centrale e della Regione Emilia-Romagna)

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale/provinciale sulla base dei dati forniti dalla Regione Emilia-Romagna per la rilevazione svolta dall'INAPP, integrata con i dati sui promossi in possesso della stessa Regione Emilia-Romagna. I dati relativi a iscritti e certificati IFTS saranno inseriti qualora tali percorsi siano stati attivati.

Tutti i dati riportati si riferiscono all'anno formativo 2021/2022.

¹ Entro il 31 marzo del 2022



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Tabella n.4 - n. iscritti, promossi, qualificati, diplomati leFP e iscritti e certificati IFTS - a.f. 2021/2022

Totale Iscritti leFP	Totale Promossi leFP	Totale Iscritti leFP	Totale Promossi leFP	Totale Iscritti leFP	Totale Qualificati leFP	Totale Iscritti leF	Totale Diplomati leFP	Totale Iscritti IFTS	Totale Certificati Specializzazione Tecnica Superiore
I anno	I anno	II anno	II anno	III anno	III anno	IV anno	IV anno		
0	0	1.280	1.088	1.431	1.055	702	591	1.259	872

1.4. APPRENDISTI AI SENSI DELL'ART. 43 DEL D.LGS 81/2015 ISCRITTI AI PERCORSI DELL'leFP DUALE E IFTS NELL'ANNUALITÀ 2021/2022

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale / provinciale.

Indicare il numero di apprendistati attivati nell'anno formativo 2021/2022

Tabella n.5 - n. apprendisti nei percorsi leFP e IFTS - a.f. 2021/2022

APPRENDISTI	ANNO 2021/2022
In percorsi leFP	18
In percorsi IFTS	1
TOTALE	19

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale / provinciale.

Indicare il numero di apprendistati attivati con le risorse del PNRR nell'anno formativo 2022/2023

Tabella n.6 - n. percorsi in apprendistato di leFP e IFTS programmati nel DdPR 2021 e attivati nell'a.f. 2022/2023

Tipologia Regione/PA	Periodo di riferimento	N. contratti di apprendistato indicati nel precedente DdPR	N. contratti di apprendistato attivati nell'a. f. 2022/2023 con le risorse PNRR	N. contratti di apprendistato attivati nell'a. f. 2022/2023 con altre risorse
Regioni SENZA Apprendisti nell'a. f. 2021/2022	Anno formativo 2022/2023	(indicare il dato comunicato nel DdPR 2021)	indicare il n. di apprendistati attivati	indicare il n. di apprendistati attivati
Regioni CON Apprendisti nell'a. f. 2021-2022	Triennio 2022-2025	30	15	111



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Fornire eventuali commenti in merito ai percorsi in apprendistato attivati nell'a.f. 2022-2023

I contratti di apprendistato attivati con risorse PNRR riguardano percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale, per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV liv.) con valore di diploma di cui all'Avviso Allegato 1 alla DGR n. 1549/2022.

I contratti di apprendistato attivati con altre risorse riguardano percorsi IFTS, incrementali rispetto all'offerta ordinaria, la cui componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione sono finanziati attraverso lo strumento dell'assegno (voucher) a valere sulle risorse nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'Apprendistato, di cui alle economie a valere sul Decreto direttoriale n.869/2013.

1.5. I FABBISOGNI PROFESSIONALI DEL MERCATO DEL LAVORO TERRITORIALE

Fornire un quadro aggiornato sui fabbisogni previsionali occupazionali e professionali della Regione Emilia-Romagna prendendo a riferimento, in assenza di dati regionali, i dati del sistema informativo Excelsior relativi alle previsioni assunzionali per profili contrattuali coerenti con le qualifiche e i diplomi leFP e con le specializzazioni IFTS.

In merito alle competenze maggiormente richieste dalle imprese, le analisi curate da Excelsior confermano che, anche in Emilia-Romagna, con l'accelerazione del cambiamento tecnologico e la crescente digitalizzazione dell'economia e delle organizzazioni, sta crescendo la domanda nelle occupazioni maggiormente qualificate, con una attenzione maggiore rispetto al passato alle cosiddette "soft skill" a fianco delle competenze più tecniche e specialistiche. Prendendo in considerazione i dati dell'indagine 2022, si rileva una crescita della difficoltà di reperimento da parte delle imprese dell'Emilia-Romagna di lavoratori con le caratteristiche ricercate (dal 36% stimato nel 2021 al 44% stimato nel 2022, quota di poco superiore al dato nazionale, che risulta pari al 41%). La difficoltà di reperimento segnalata dai datori di lavoro è legata in via principale alla mancanza di candidati (circa 2/3 del totale), e in secondo luogo alla preparazione inadeguata dei candidati (più di 1/4 del totale). La quota di lavoratori ricercati con difficoltà di reperimento supera la metà delle entrate previste tra gli operai specializzati, le professioni tecniche e anche tra le professioni intellettuali, tecniche e scientifiche.

Prendendo in considerazione i più giovani (fino a 29 anni di età), la difficoltà di reperimento è stimata nel 2022 attorno al 43% delle entrate previste dai datori di lavoro regionale. Tra le professioni con maggiore difficoltà di reperimento si rilevano gli Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche (81% delle entrate programmate a livello regionale nel 2022), gli ingegneri e professioni assimilate (74%), gli artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (69%), i meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (66%), i fabbri ferrai, costruttori di utensili e assimilati (66%), gli operai di macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche (65%), i fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria e professioni simili (65%), i tecnici della salute (64%) e i tecnici in campo ingegneristico (61%).

Per quanto riguarda le principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, in aggiunta a quelle tecniche e specialistiche per il profilo ricercato, le imprese intervistate hanno segnalato in particolare l'importanza della flessibilità e capacità di adattamento (per il 96% delle entrate programmate), della capacità di lavorare in gruppo (86%), della capacità di lavorare in autonomia (81%), del problem solving (81%), delle competenze digitali (per il 63% delle entrate programmate).



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



La Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con ART-ER e Unioncamere Emilia-Romagna, conduce periodicamente analisi di scenario sull'economia regionale, sulle dinamiche relative alle filiere e specializzazioni produttive, sul mercato del lavoro.

L'Osservatorio regionale del mercato del lavoro, gestito dall'Agenzia regionale per il lavoro è impegnato da anni in attività di analisi e di ricerca riguardanti il mercato del lavoro dell'Emilia-Romagna e di quelli locali (province e città metropolitana di Bologna). Con il supporto tecnico di ART-ER, l'Osservatorio predispone periodicamente analisi volte a monitorare le dinamiche del mercato del lavoro (offerta e domanda di lavoro), sia attraverso l'utilizzo di fonti statistiche nazionali ed europee sia attraverso le banche dati regionali, anche di natura amministrativa.

In particolare, l'Agenzia regionale per il lavoro ha sviluppato un modello di osservazione dei mercati del lavoro regionale e provinciali fondato su una base informativa comune e condivisa, in grado di restituire per ogni territorio un insieme omogeneo di dati e di indicatori statistici, elaborati secondo definizioni, classificazioni e criteri metodologici scientifici. Più specificamente, il modello di osservazione congiunturale attualmente utilizzato si fonda, come risorsa statistica distintiva, sui flussi di lavoro dipendente (attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro e conseguenti variazioni delle posizioni lavorative) registrati negli archivi SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna) delle Comunicazioni obbligatorie (CO) dei Centri per l'impiego.

Nell'ambito dell'Osservatorio sono in corso di sviluppo nuove analisi sulla domanda effettiva di lavoro espressa dai datori di lavoro attivi in regione con riferimento alle professioni maggiormente richieste dal mercato e a specifici target di soggetti (es. giovani, donne, soggetti svantaggiati e fragili) e l'utilizzo di nuovi modelli di analisi più tradizionale, nuove strumentazioni e fonti informative (annunci web, big data, ecc.).

I cambiamenti tecnologici, l'avvento della data science e la pandemia da Covid-19 hanno posto l'attenzione su nuovi strumenti e metodologie in grado di misurare il cambiamento in atto nel mercato del lavoro. Per capire a fondo i cambiamenti in atto servono strumenti in grado di misurare la domanda di competenze per meglio valutarne l'entità e l'impatto sulla forza lavoro. Gli strumenti di Labour Market Skills Intelligence (LMSI, spesso indicati come skills intelligence) forniscono tali informazioni e possono soddisfare le esigenze degli stakeholder di reagire alla mutevole domanda di competenze:

- strumenti che si basano su questionari e domande alle principali parti interessate (ad esempio, questionari sui fabbisogni di competenze ed esperienza sottoposti al datore di lavoro);
- soluzioni che producono stime quantitative delle future richieste di competenze, estrapolando tendenze passate e modelli di sviluppi attesi;
- utilizzo dei big data e delle nuove tecnologie di AI per elaborare dati da una svariata lista di fonti online (inclusi portali di lavoro, banche dati contenenti CV, social media, brevetti, articoli scientifici);
- utilizzo di tecniche non quantitative, basandosi principalmente su strumenti partecipativi per raccogliere informazioni approfondite (attraverso gli stakeholder) sullo stato di domanda e offerta di competenze attuali e future.

A partire dal 2021 la Regione Emilia-Romagna ha sviluppato in collaborazione con ART-ER uno strumento di Skills intelligence, basato sull'utilizzo ed analisi dei dati riferiti alle competenze e ai profili professionali che emergono dagli annunci di lavoro online delle imprese dell'Emilia-Romagna, estratti ed elaborati attraverso tecniche di intelligenza artificiale e di algoritmi di machine learning. Al progetto hanno collaborato attivamente anche l'Agenzia regionale per il Lavoro, Unioncamere Emilia-Romagna, le associazioni Clust-ER, l'associazione Big Data. Questo strumento consente di incrociare la domanda di lavoro e dei fabbisogni di competenze e di profili professionali agli ambiti di specializzazione regionale (agroalimentare, edilizia e costruzioni, energia e sostenibilità, cultura e creatività, salute e benessere, innovazione nei servizi, meccatronica e motoristica, big data, a cui si aggiungeranno nel corso del 2023 i temi del turismo e dell'economia urbana).



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



L'Osservatorio del Mercato del Lavoro dell'Agenzia Regionale per il Lavoro produce regolarmente report congiunturali e annuali di livello regionale e provinciale, oltre a pubblicare note informative periodiche sull'andamento del mercato del lavoro che analizzano i dati provenienti dalle comunicazioni obbligatorie con le migliori tecniche di destagionalizzazione che consentono un migliore confrontabilità delle serie storiche. Sono quindi disponibili dati affidabili sull'andamento del mercato del lavoro dipendente.

A partire dal 2021 l'Osservatorio si è dotato di un cruscotto di facile interrogazione che permette di elaborare/rielaborare i dati più velocemente e rispondendo meglio a specifiche richieste o indagini che prevedano un perimetro differente da quello standard proposto nei report periodici. Nel 2022 si è aggiunto un ulteriore cruscotto, pensato per l'usabilità diretta da parte degli operatori dei Servizi Per il Lavoro che propone in serie storica e con navigazione grafica, l'andamento del mercato del lavoro in uno specifico territorio (fino all'ambito distrettuale) e per specifiche categorie di utenza (genere, età, titolo di studio, cittadinanza, mansione e settore). Questo permette di conoscere nel dettaglio l'andamento locale e i trend favorendo il lavoro in orientamento e il supporto nella definizione di obiettivi professionali realistici.

Nel corso del 2023 il cruscotto Skills Intelligence verrà aggiornato e arricchito di nuove informazioni, a partire dai dati delle attivazioni di contratto di lavoro dipendente (di fonte SILER), con l'obiettivo di fornire uno strumento più completo e utile agli addetti ai lavori. Nella nuova versione messa di disposizione a partire dal mese di giugno 2023, lo strumento online si compone di tre aree:

- ANNUNCI - i dati riferiti agli annunci di lavoro online offerti in Emilia-Romagna negli ultimi 12 mesi;
- ASSUNZIONI - i dati sulle assunzioni di tipo subordinato riferiti all'anno precedente, estratti dal SILER - Sistema Informativo Lavoro della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con Agenzia regionale per il lavoro;
- FABBISOGNI - i dati riferiti alle entrate programmate dichiarate dalle imprese in Emilia-Romagna, estratti dal sistema informativo Excelsior di Unioncamere.

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della propria legge n. 12/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro", si è dotata di un Sistema regionale delle qualifiche (SRQ) e di un Sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze (SRFC), al fine di riconoscere e valorizzare le competenze acquisite dalle persone sia in esito ai percorsi formativi che nell'ambito dell'esperienza lavorativa.

Il Sistema regionale delle qualifiche (SRQ) è un repertorio di figure professionali/qualifiche, che rappresenta le competenze professionali che caratterizzano il sistema economico-produttivo del territorio emiliano-romagnolo.

Tale Sistema è stato approvato a seguito di un'analisi realizzata con le parti sociali ed esperti del mondo del lavoro, ed il relativo repertorio di qualifiche è in costante evoluzione, al fine di mantenersi sempre aggiornato rispetto alle esigenze dei sistemi produttivi e del mercato del lavoro del territorio.

Le qualifiche regionali sono correlate e integrate all'Atlante nazionale del lavoro e delle qualificazioni e sono pertanto coerentemente inserite nel contesto metodologico definito dalle norme nazionali che regolano il sistema nazionale di certificazione delle competenze (decreto legislativo n. 13/2013 e relative disposizioni attuative).

L'aggiornamento del repertorio avviene sia attraverso la revisione delle qualifiche già presenti sia con l'inserimento di nuove qualifiche.

La procedura di aggiornamento prevede una condivisione con le parti sociali ed in particolare il parere positivo della "Commissione regionale tripartita", la specifica sede concertativa istituita dalla legge regionale n. 12/2003, che comprende i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle organizzazioni dei datori più rappresentative a livello regionale. L'approvazione conclusiva dell'aggiornamento avviene con atto di Giunta regionale, previa acquisizione del parere positivo da parte della competente Commissione assembleare.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Con deliberazione di Giunta regionale 1636/2022 è stato oggetto di revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche ed è stato altresì approvata la correlazione con le figure nazionali IeFP, di cui all'accordo in Conferenza Stato-Regioni n.155/2019 e delle confluenze delle qualifiche regionali per i percorsi di IeFP.

La revisione è stata finalizzata in particolare ad:

aggiornare i descrittivi di conoscenze e capacità funzionali a garantire un qualificato inserimento nel mercato del lavoro e nei processi oggetto di innovazione per sostenere la transizione ecologica e digitale.;

- ampliare il repertorio con ulteriori 6 qualifiche di IV liv. EQF correlabili al repertorio nazionale IeFP di riferimento per i diplomi professionali e pertanto per ampliare in particolare le opportunità che potranno essere attivate per accompagnare le persone che hanno assolto il diritto dovere all'istruzione e alla formazione
- rientrare in percorsi formativi per migliorare il proprio profilo professionale in percorsi di continuità che potranno successivamente prevedere l'accesso ai percorsi IFTS e quindi ITS anche valorizzare ulteriormente lo strumento dell'apprendistato di I livello.

2. Programmazione anno finanziario 2022

2.1. STRATEGIE REGIONALI DI INTERVENTO IN RISPOSTA AI FABBISOGNI PROFESSIONALI

Fornire un quadro aggiornato sulle policies della Regione Emilia-Romagna da realizzare con l'investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR in considerazione dei fabbisogni professionali rilevati nel paragrafo precedente e di quanto programmato e avviato nella prima annualità dell'intervento, declinando le azioni che si intendono attuare per le diverse tipologie di destinatari previsti nelle "Linee Guida".

La programmazione dell'offerta si inserisce in una visione strategica e unitaria della programmazione dei fondi europei, nazionali e regionali che ha come primo riferimento il **Patto per il lavoro e per il clima**, sottoscritto a dicembre 2020, con cui la Regione, insieme a enti locali, sindacati, imprese, scuola, atenei, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, Camere di commercio e banche, hanno condiviso un progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità per generare prioritariamente lavoro di qualità, contrastare le disuguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica e digitale. Con la sottoscrizione del Patto le parti firmatarie hanno condiviso la necessità di continuare ad investire *"in un'infrastruttura educativa e formativa che sappia contrastare la dispersione scolastica e garantire a tutte le persone, nessuno escluso, l'opportunità di innalzare le proprie conoscenze e competenze"* ed è stato confermato l'impegno della Regione ad investire in interventi volti a rafforzare la collaborazione tra istituti professionali, enti di formazione professionale e l'infrastruttura produttiva del territorio affinché il sistema formativo integrato di Istruzione e Formazione Professionale garantisca percorsi orientati a promuovere un inserimento qualificato nel mercato del lavoro, costruire una filiera formativa professionale e tecnica integrata, favorendo i passaggi dalla IeFP agli IFTS e ITS, che permetta ai giovani la continuità dei percorsi e assicuri al territorio quelle professionalità tecniche, scientifiche e umanistiche indispensabili per la ripresa e l'innovazione. In particolare, la programmazione della formazione terziaria dovrà concorrere a promuovere l'utilizzo delle diverse tipologie di contratto di apprendistato, quale canale di accesso privilegiato al mondo del lavoro, con particolare attenzione a quelle che permettono ai giovani di conseguire un titolo di studio ed a favorire i processi di internazionalizzazione dei percorsi formativi degli studenti.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Il **Programma regionale FSE+ 2021/2027**, nell'ambito della **Priorità 4**. Occupazione giovanile concentra le risorse sull'Obiettivo specifico a) per rendere disponibili interventi finalizzati a promuovere il successo formativo dei giovani, contrastare la dispersione scolastica, accompagnare i giovani nell'inserimento qualificato nel mercato del lavoro, contrastando il fenomeno dei NEET attraverso un'offerta formativa capace di valorizzare le attitudini e le propensioni dei singoli, personalizzare le risposte formative ed educative, promuovere la continuità dei percorsi individuali e favorire l'apprendimento nei contesti di lavoro. In questo ambito, con il contributo del FSE+ e nella integrazione, non sovrapposizione e complementarità con le risorse nazionali di cui alla legge 144/1999 ed in particolare con le risorse previste dalla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR Regione Emilia-Romagna si è impegnata a rendere disponibile un'offerta formativa che permetta di sviluppare le competenze dei giovani in coerenza con le opportunità occupazionali del territorio e con le professionalità richieste dalle imprese, con specifico riferimento ai processi di transizione ecologica e digitale fondata sulle logiche del duale. Un'offerta che dovrà essere in grado di corrispondere alle esigenze e alle aspettative di ognuno, a partire dalla piena personalizzazione dei percorsi individuali.

La Regione intende, inoltre, dare continuità all'impegno assunto nel Programma FSE+ nell'ambito della **Priorità 2**. Istruzione e Formazione, investendo per qualificare e rafforzare ulteriormente l'infrastruttura educativa e formativa regionale rendendo disponibili percorsi rispondenti alle aspettative e ai bisogni delle persone di acquisire competenze e professionalità funzionali a completare e specializzare i propri pregressi percorsi formativi e lavorativi e ai fabbisogni di competenze del sistema economico e produttivo necessarie per attivare e implementare strategie di innovazione e di transizione sostenibile e digitale. Un investimento funzionale a promuovere lavoro di qualità e concorrere alle sfide della Strategia regionale di specializzazione intelligente.

La programmazione dell'offerta complessiva dovrà concorrere al conseguimento degli obiettivi definiti dalla **Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027** della Regione Emilia-Romagna, approvata con delibera dell'Assemblea legislativa n. 45 del 30/06/2021 su proposta della Giunta regionale, che traccia il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della nostra regione. Tra le linee prioritarie di intervento la sperimentazione di nuove modalità di collaborazione con le imprese, per garantire la rispondenza dell'offerta formativa e la declinazione dei profili nazionali alle specificità delle filiere e dei sistemi produttivi territoriali, e la diffusione dell'apprendistato di I e III livello per ampliare e qualificare le opportunità per accompagnare i giovani in un inserimento qualificato nel mercato del lavoro.

L'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025 è definita a partire dalla consapevolezza che *"La crisi sanitaria derivata dalla pandemia COVID 19 e il periodo di lockdown, hanno rimesso in discussione l'intero contesto socio-economico nazionale e regionale evidenziando ancora di più, se possibile, la necessità - legata ad una vasta diffusione di tecnologie e competenze - di un ripensamento della società e dell'economia in chiave digitale, di un'accelerazione, anche a livello regionale, di tutti i processi di trasformazione digitale."*

Le scelte programmatiche effettuate dalla Regione Emilia-Romagna con il Programma FSE+ permetteranno di perseguire i principi del **Pilastro europeo dei diritti sociali** e del relativo **Piano di azione del Pilastro europeo dei diritti sociali** e gli obiettivi per il 2030 in materia di occupazione, competenze, protezione sociale e inclusione, sostenendo la creazione di posti di lavoro di qualità, investendo sull'incremento diffuso delle competenze delle persone e sull'accesso all'istruzione, garantendo la messa in atto di una strategia sulla parità e il rafforzamento dei sistemi di protezione e inclusione sociale.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali. La **Strategia Regionale Sviluppo Sostenibile Agenda 2030** riconduce le linee di intervento del Programma di Mandato e del Patto per il Lavoro e per il Clima a ciascun Goal, in quanto funzionali a raggiungerne i target al 2025-2030. L'Agenda, nell'ambito del Goal 4 Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti, individua quale primo traguardo di assicurare che entro il 2030, tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento. La strategia regionale si è posta l'obiettivo di ridurre il tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni) portandolo dal 9,9% del 2021 all'8,5% nel 2030.

Il **Piano integrato di attività e di organizzazione 2023-2025**, approvato con DGR n. 380/2023, definisce gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa ed esplicita le linee individuate come prioritarie dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna, in linea con gli indirizzi strategici individuati nell'ambito della programmazione strategica, con particolare riferimento al Documento di Economia e Finanza Regionale, al Patto per il Lavoro e per il Clima e all'Agenda 2030. Tra le linee prioritarie del PIAO figurano "Promuovere lo sviluppo sostenibile, la competitività e la buona occupazione" e "Aumentare l'equità e l'inclusione tra le persone riducendo le disuguaglianze economiche, sociali, culturali, di genere e generazionali".

La programmazione FSE+, e nello specifico la programmazione dell'offerta di formazione terziaria non universitaria, trova ulteriore riferimento nel **Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)**. Il DSR fornisce un quadro unitario delle strategie e delle priorità della Regione per la programmazione delle politiche europee di sviluppo finanziate con i Fondi europei e con il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, nel quadro degli obiettivi e delle linee di intervento del Patto per il Lavoro e per il Clima e costituisce uno strumento per rafforzare i meccanismi di integrazione dei programmi e delle politiche regionali ed i dispositivi che favoriscono la combinazione degli investimenti provenienti da più programmi per rispondere a priorità trasversali anche per il periodo di programmazione 2021-2027.

Nel quadro delle scelte programmatiche effettuate, la Regione si è impegnata a rendere disponibile un'offerta formativa unitaria di leFP - percorsi per il conseguimento di una qualifica professionale di III livello EQF e di una qualifica di IV livello EQF con valore di diploma professionale - per sviluppare le competenze dei giovani in coerenza con le opportunità occupazionali del territorio e con le professionalità richieste dalle imprese, con specifico riferimento ai processi di transizione ecologica e digitale, fondata sulle logiche del duale, e che pertanto valorizzi la componente di apprendimento nei contesti lavorativi promuovendo l'apporto e la piena partecipazione delle imprese ai processi di analisi dei fabbisogni e ai processi formativi, quale condizione per un inserimento qualificato nel mercato del lavoro e per una buona occupazione.

Tutti i percorsi che costituiscono il sistema sono caratterizzati:

- dalla partecipazione delle imprese ai processi di analisi dei fabbisogni e ai processi formativi, quale condizione per un inserimento qualificato nel mercato del lavoro e per una buona occupazione e pertanto progettati ed erogati sul modello duale - alternanza rafforzata e apprendistato;
- da una progettazione capace di declinare la qualifica in funzione del sistema di imprese di riferimento formando competenze anche trasversali adeguate a corrispondere alla transizione ecologica e digitale dei processi di progettazione e produzione di beni e servizi.

Si evidenzia che la filiera dell'istruzione e formazione tecnica e professionale nell'a.f. 2023/2024 sarà costituita da:



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- percorsi di leFP in alternanza rafforzata per l'acquisizione di una qualifica professionale realizzati dagli enti di formazione professionale;
- percorsi di leFP in alternanza rafforzata che prevedono almeno il 40% di formazione in contesti lavorativi per il conseguimento di un diploma professionale;
- percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di una qualifica con valore di diploma professionale;
- percorsi di IFTS progettati e realizzati in partenariato con le imprese che prevedono in media oltre il 38% di formazione in impresa;
- percorsi IFTS, incrementali rispetto all'offerta ordinaria, la cui componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione sono finanziati attraverso lo strumento dell'assegno (voucher);
- percorsi biennali realizzati dalle Fondazioni ITS.

Tutta l'offerta formativa prevede l'impegno dei soggetti attuatori a garantire la piena partecipazione all'offerta anche a giovani assunti con il contratto di apprendistato di I o III livello e tale modalità rappresenta una opportunità per sostenere la continuità dei percorsi individuali verso maggiori livelli di specializzazione.

Al fine di garantire "standard qualitativi" che assicurino l'unitarietà dell'offerta e quindi pari opportunità a tutti i giovani che scelgono di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione nel sistema leFP, le procedure per la selezione e il finanziamento dei percorsi sono unitarie e nello specifico sono stati approvati avvisi pluri fondo. Nelle logiche di complementarietà e non sovrapposizione delle risorse (risorse nazionali di cui alla Legge n. 144/1999, risorse previste dalla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR e del PR FSE+) i singoli percorsi sono stati finanziati con atti che individuano per ciascuno un codice progetto, un CUP e un canale di finanziamento e relativo capitolo di bilancio. I singoli percorsi, completi di tali informazioni, sono gestiti sul sistema informativo della Formazione (SIFER) che traccia le anagrafiche dei singoli partecipanti, le ore fruite e gli esiti conseguiti e i relativi certificati. Per ciascun codice fiscale è pertanto univocamente determinato il percorso fruito, comprensivo di tutte le informazioni sul finanziamento di riferimento e delle informazioni necessarie a documentare i target.

2.2. QUADRO DEL CONTRIBUTO REGIONALE AL RAGGIUNGIMENTO DEL VALORE BASELINE E DEL VALORE TARGET PNRR

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale/provinciale, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento.

*I valori indicati **devono corrispondere ai dati riportati nell'Allegato 1 del presente documento** relativi alla distribuzione della Baseline e del Target PNRR aggiuntivo di competenza della Regione Emilia-Romagna.*



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Tabella n.7 - contributo alla Baseline e al Target PNRR nell'a.f. 2023/2024 (come indicato nelle Linee Guida)

Annualità	Baseline	Target PNRR	Risorse PNRR (Anno finanziario 2022)
2023/2024	455	4.930 *	21.938.975,00 €

* Con riferimento al target assegnato pari a 4.930 percorsi aggiuntivi, si precisa che la Regione Emilia-Romagna intende valorizzare ulteriori 1.800 percorsi attivati in sussidiarietà per giungere ad un totale complessivo di target pari a 6.730 percorsi. Tali percorsi sono realizzati in sussidiarietà negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs n. 61/2017.

La L.R. 30 giugno 2011, n.5 che disciplina il sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale stabilisce che possono fare parte del sistema regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale gli organismi di formazione professionale e gli istituti professionali con un ruolo integrativo e complementare al sistema in applicazione del regime di sussidiarietà secondo quanto previsto dalla disciplina nazionale e in base a un apposito atto della Giunta regionale. I percorsi in sussidiarietà si realizzano nel rispetto delle modalità definite dagli Accordi siglati tra Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna. Nel corso del 2022 con deliberazione di Giunta n.1344 /2022 si proceduto ad approvare lo "Schema di Accordo fra Regione Emilia-Romagna e Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna, in attuazione dell'art.7, c.2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 61. aa.ss. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025", sottoscritto in data 05/08/2022. Tale Accordo conferma l'impianto generale e le disposizioni attuative di cui all'Accordo precedente, prevede che abbia una validità triennale e pertanto costituisca il riferimento per la programmazione e la realizzazione dei percorsi che saranno avviati negli a.s.2022/2023, 2023/204 e 2024/2025. L'Accordo stabilisce che i percorsi in sussidiarietà si realizzano avendo a riferimento le qualifiche professionali regionali, e relativi standard professionali, correlate al Repertorio nazionale delle figure nazionali di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019, n. 155 del 2019 con l'adozione di metodologie didattiche professionalizzati che valorizzano i contesti laboratoriali e in situazione.

In Emilia-Romagna il Sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze (SRFC) prevede modalità di procedure, esami e certificazioni unitarie per tutti i percorsi triennali di qualifica ed è adottato integralmente anche per la verifica delle competenze acquisite nei percorsi di IV anno per il conseguimento del diploma professionale. Tutte le certificazioni rilasciate ai giovani in esito ai percorsi del sistema di IeFP (qualifica professionale o certificazione di unità di competenze) sono repertorate e registrate nel Sistema Informativo della Formazione (SIFER).

2.3. AZIONE PER LO SVILUPPO DELL'APPRENDISTATO DI I LIVELLO

Per le Regioni che nel DdPR precedente hanno proceduto con una programmazione annuale nel numero di percorsi da attivare in apprendistato, indicare la nuova programmazione per l'a. f. 2023/2024.

Entro la conclusione dell'intervento del PNRR dovranno essere attivati tutti i percorsi in apprendistato programmati con riferimento a ciascuna annualità formativa (2022/2023 – 2023/2024 - 2024/2025):

Tabella n.8 - n. apprendisti previsti per l'a.f. 2023/2024



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Regioni CON programmazione ANNUALE riferita all'anno formativo 2022/2023		
	MODALITÀ DI CALCOLO	NUMERO MINIMO APPRENDISTI
ANNO 2023/2024	Calcolare l'obiettivo numerico degli apprendisti per l'a.f. 2023/2024 prevedendo un incremento di almeno un contratto di apprendistato in più rispetto al dato dichiarato nel DdPR precedente.	almeno 1 in più rispetto a.f. 2022/2023

Per le Regioni che nel DdPR precedente hanno proceduto con una programmazione triennale (2022-2025) nel numero di percorsi da attivare in apprendistato, qualora ci fosse una variazione in aumento nel numero di tali percorsi indicare la nuova programmazione:

Tabella n.9 - n. apprendisti nel triennio 2022-2025

Regioni CON programmazione NEL TRIENNIO 2022/2025		
	NUMERO MINIMO APPRENDISTI INDICATO NEL DdPR 2021	FACOLTATIVO NUOVO NUMERO MINIMO APPRENDISTI
TRIENNIO 2022-2025	30	100

2.4. MISURE PREVISTE NEL MENÙ APERTO - PIANIFICAZIONE TIPOLOGIA PERCORSI, DESTINATARI E RISORSE

Compilare nella Tabella successiva i campi corrispondenti alle Misure che si intendono selezionare, fornendo tutte le informazioni richieste (ore del percorso previste dall'ordinamento regionale, % ore in duale, numero destinatari - allievi e apprendisti che arriveranno alla promozione, qualifica, diploma, certificazione -, UCS prevista, ripartizione del finanziamento secondo le diverse fonti di finanziamento e ammontare totale di finanziamento necessario alla realizzazione dei percorsi previsti).

Compilare la riga relativa alla misura n.2 qualora si intendano attivare percorsi di IV anno da parte delle Regioni che non hanno mai attivato precedentemente questo tipo di offerta formativa.

Per la misura 4 non è prevista la compilazione di alcune sezioni in quanto tali percorsi concorrono al raggiungimento del target ma NON sono ammessi a finanziamento.

Per la misura 5 i percorsi potranno essere realizzati in apprendistato fino ai 25 anni limitatamente all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o di IFTS ma non di singole unità di competenza. L'estensione oltre i 25 anni potrà avvenire solo a seguito di modifiche della normativa vigente in materia di apprendistato di I livello

I dati relativi alla programmazione (tabella n.10) devono riguardare il singolo anno formativo.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Tabella n.10 – dettaglio misure selezionate dal “Menù aperto”

n.	MISURA	Ore percorso ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	FSE/ FSC	MLPS*	Regione/PA	Totale finanziamento
1	Percorsi duali (primo, secondo, terzo e quarto anno) aggiuntivi all'offerta di leFP duale finanziata con risorse ordinarie	990	Non applicabile	990	2.410	Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del PON IOG (2014IT05M9OP001) come rivalutate da ultimo con delibera n. 5/2023 del Commissario straordinario di ANPAL: – Euro 131,63 ora/corso (fascia B) ore di aula; – Euro 82,27 ora/corso (fascia C) per le ore di project work o di alternanza; – Euro 0,90 ora/allievo ore effettive allievo	€ 20.079.607,00	€ 3.920.393,00 ²			€ 24.000.000,00

² La complementarità con risorse FSE+ scaturisce dalla necessità di garantire la copertura finanziaria del differenziale di costo che si genera tra il costo effettivo del singolo percorso individuale annuale/allievo (derivante dall'applicazione delle UCS adottate dalla regione) e il costo medio, pari a 4.444 euro, definito per la quantificazione del Target PNRR “Investimento 1.4 - sistema duale”. I singoli percorsi individuali vengono finanziati con atti che individuano per ciascuno un codice progetto, un CUP e un canale di finanziamento e relativo capitolo di bilancio. I singoli percorsi, completi di tali informazioni, sono gestiti sul sistema informativo della Formazione (SIFER) strutturato in modo da assicurare la tracciabilità puntuale delle attività finanziate, distinta per tipologia di fondo, per singolo codice fiscale/allievo.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



					2.360 ³	Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del PON IOG (2014IT05M9OP001) al lordo della rivalutazione monetaria Coefficiente di rivalutazione 1,043): – Euro 122,9 ora/corso (fascia B) ore di aula; – Euro 76,8 ora/corso (fascia C) per le ore di project work o di alternanza; – Euro 0,84 ora/allievo ore effettive allievo		€ 22.186.475,30			€ 22.186.475,30
2	Percorsi duali di quarto anno aggiuntivi all'offerta di leFP duale da realizzare nelle Regioni dove questa offerta non è attualmente disponibile		Non applicabile	990							
3	Percorsi di conversione in duale dell'offerta di leFP ordinamentale finanziata		Numero ore svolte in duale	Standard definiti al § 5 delle Linee Guida							

³ Per l'a.f. 2023-2024 il target complessivo programmato sulla misura 1 è pari a 4.770 percorsi individuali ed è costituito sia dall'avvio di nuovi percorsi di seconde annualità (pari a n. 2410), sia dalle terze annualità (pari a n. 2.360 percorsi individuali in prosecuzione dei percorsi di II anno avviati nell'a.f. 2022/2023). Le risorse finanziarie dei percorsi individuali che caratterizzano le terze annualità (calcolate con l'utilizzo delle UCS di cui alle Linee guida adottate con DM n. 139/2022), sono state impegnate a valere sull'Avviso di cui alla DGR n. 1131/2022 Allegato 1), come indicato alla tabella 3 del presente documento e prevedono totale copertura finanziaria con risorse FSE+.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



	con risorse ordinarie										
4	Percorsi in modalità duale in sussidiarietà negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs 61/2017 (tali percorsi concorrono al raggiungimento del target ma non sono ammessi a finanziamento**)				1.800 ⁴						

* Indicare in nota i Decreti Direttoriali del MLPS da cui vengono attinte le risorse

** Con eccezione degli interventi integrativi di cui alla misura 7

⁴ Vedi nota alla tabella n. 7



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



n.	MISURA	Ore percorso ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	FSE/FSC	MLP S*	Regione/PA	Totale finanziamento
5	Percorsi duali extra diritto-dovere finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o IFTS o a singole unità di competenza della relativa figura*** (per over 17 anni assolti o prosciolti e privi di titolo di studio di istruzione secondaria e per 17-25 anni assolti o prosciolti privi di titolo di studio di istruzione secondaria)	990	Percentuale minima di ore svolte in modalità duale	Fino a 990****variabili a seconda dell'offerta formativa regionale	160	Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del PON IOG (2014IT05M9OP001) come da ultimo rivalutate con delibera n. 5/2023 del Commissario straordinario di ANPAL: – Euro 131,63 ora/corso (fascia B) ore di aula; – Euro 82,27 ora/corso (fascia C) per le ore di project work o di alternanza; Euro 0,90 ora/allievo ore effettive allievo	€ 1.859.368,00				€ 1.859.368,00
6	Percorsi sperimentali			<u>Per Imprenditorialità e transizione digitale:</u> - 60 ore alfabetizzazione digitale; - 60 ore alfabetizzazione finanziaria (presso CPIA o agenzie formative accreditate) - 120 ore alternanza simulata o rafforzata							



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



*** L'apprendistato di I livello può essere attivato solo finalizzato all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o IFTS ma non di singole unità di competenza

**** Il percorso potrà essere ridotto in esito ad un riconoscimento dei crediti formativi in ingresso o in caso di conseguimento di singole unità di competenza

***** Nel caso di UCS regionali specificare, in calce alla tabella, gli atti regionali o provinciali di approvazione dell'UCS e delle relative metodologie



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



n.	MISURA	Ore percorso ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	FSE/ FSC	MLPS*	Regione/PA	Totale finanziamento
7	Interventi integrativi (non possono produrre target ma sono ammissibili a finanziamento – cfr. § 2 delle Linee Guida)			<p><u>Per Interventi integrativi di orientamento individuale o individualizzato:</u> fino a 12 ore</p> <p><u>Per Interventi integrativi di formazione individuale o individualizzata:</u> fino a 18 ore di formazione individuale o individualizzato</p>							
TOTALI COMPLESSIVI					6.730		€ 21.938.975,00	€ 26.106.868,30		€ 48.045.843,30	



3. Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento

3.1. MODALITÀ DI AVVIO, ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE

Le procedure sono riportate nel documento denominato "Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" sottoscritto dall'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro e dalla Regione Emilia-Romagna, il cui circuito di firma si è concluso in data 12/12/2022. Tali procedure tengono conto delle regole di rendicontazione definite dagli uffici del Servizio Centrale del PNRR.

4. Monitoraggio

4.1. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

A regime, il monitoraggio dell'intervento a valere sull'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale" deve essere realizzato in modo continuo sul sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n.178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next generation EU, il Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ha sviluppato e reso disponibile il sistema gestionale unico del PNRR (ReGiS).

Il flusso di lavoro viene azzerato ogni 6 mesi, pertanto la Regione/PA può conferire **in ogni momento** i dati richiesti sul predetto sistema, secondo le seguenti tempistiche:

- per gli **indicatori di target**: il **10 di ogni mese** con riferimento alle attività relative al mese precedente (cfr. Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022);
- per la **rendicontazione della spesa**: entro il **31 gennaio** e il **31 luglio** (cfr. Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022).

Le informazioni potranno eventualmente essere registrate nei sistemi informativi locali, ad esempio quelli in uso per i Programmi comunitari e, successivamente, riversati in ReGiS la cui architettura garantisce l'integrazione con Sistemi e Banche dati esterni e l'interoperabilità con i sistemi locali delle Amministrazioni.

Inoltre, come specificato nel successivo § 5 denominato "Cronoprogramma" (relativo alle sole annualità 2023 e 2024) e come indicato nelle "Linee guida", la Regione/PA deve produrre un **Rapporto annuale di monitoraggio** che corrisponda ai requisiti previsti negli **Operational Arrangements** per la verifica del conseguimento del Target e che attesti le modalità adoperate per realizzare l'obiettivo dell'Investimento 1.4 "Sistema duale", riportando le attività svolte in modalità duale, unitamente ai dati anonimizzati, in linea con la Tabella n.1 (cfr. Premessa), relativi a:



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



- iscrizioni (al primo anno), ammissioni agli anni successivi (secondo e terzo anno), qualifiche (terzo anno), diplomi (quarto anno) IeFP e certificazioni di specializzazione IFTS;
- percorsi erogati ai discenti di età compresa tra i 17 e 25 anni, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado, che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto/dovere;
- percorsi erogati ai discenti over 17 che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto-dovere, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di primo o di secondo grado;
- percorsi sperimentali.

Il Rapporto annuale di monitoraggio dovrà essere consegnato all'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR e alla DG Politiche Attive del Lavoro entro il 15 dicembre 2023 (in prossimità e coincidenza con la scadenza della rendicontazione su ReGis). Tale rapporto deve contenere tutti i dati necessari per monitorare sia i target sia gli indicatori comuni in linea con quanto previsto dalle Circolari n. 27 e n. 34 del MEF/RGS ed accompagna corretto e tempestivo popolamento del sistema ReGis.

I dati riportati dovranno essere aggiornati al 30 novembre 2023.

4.2. INDICATORI COMUNI

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo locale e su ReGis dei dati relativi agli **"indicatori comuni"** di cui all'art. 29 del Regolamento UE 2021/241, così come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021, fermo restando la responsabilità della bontà dei dati inseriti dai soggetti attuatori in capo all'Amministrazione centrale titolare dell'intervento.

Tali indicatori dovranno essere valorizzati a livello di singolo progetto CUP.

La valorizzazione deve essere effettuata a ogni "avanzamento significativo", considerando che il progetto deve restare costantemente monitorato nella sua evoluzione. Il valore inserito nella casella "valore programmato" non è vincolante e non compromette il congruo inserimento del dato realizzato.

Le funzionalità del sistema REGIS non consentono al soggetto attuatore l'eliminazione di un indicatore comune abbinato alla misura di appartenenza, anche se per il singolo progetto possa risultare non applicabile; a tal fine è possibile spuntare un'apposita casella per indicare la non pertinenza dell'indicatore alla misura. In tutti gli altri casi, l'attuatore deve sempre alimentare il dato, anche con valore pari a zero: sono questi i casi di investimenti che non hanno ancora prodotto effetti o di investimenti che hanno prodotto effetti non ancora quantificabili

All'interno di un singolo semestre fa sempre fede l'ultimo dato segnalato, anche se riportato in mensilità diverse; pertanto, il dato è sempre modificabile effettuando un nuovo inserimento e sarà quest'ultima informazione a essere tenuta automaticamente in considerazione. Nel caso di correzioni da apportare a dati rendicontati in periodi diversi da quello corrente, vi è un apposito spazio per integrare il dato; tuttavia, esso non viene considerato automaticamente su REGIS: le modifiche per i periodi conclusi vengono finalizzate extra-sistema dall'Unità di Missione RGS sentita l'amministrazione titolare.

Gli indicatori comuni relativi a questa misura sono:

- **Indicatore comune 10:** Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



- **Indicatore comune 14:** Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);

I momenti di misurazione degli indicatori sono:

- **Indicatore comune 10:** I partecipanti saranno conteggiati all'atto di iscrizione al corso
- **Indicatore comune 14:** I partecipanti vengono conteggiati alla data di iscrizione al corso

La metodologia di calcolo dei due indicatori è la seguente:

- **Indicatore comune 10:** il beneficiario è contato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata.
 - a) Se il beneficiario frequenta più di una annualità del corso di formazione, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
 - b) Se il beneficiario partecipa a un corso previsto per le persone con disabilità, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
 - c) Se il beneficiario partecipa a singola unità di competenza relativa a un percorso extra diritto-dovere, viene conteggiato all'inizio del corso.
- **Indicatore comune 14:** il giovane è contato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata.
 - a) Se il giovane frequenta più di una annualità del corso di formazione, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
 - b) Se il giovane partecipa a un corso previsto per le persone con disabilità, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
 - c) Se il giovane partecipa a singola unità di competenza relativa a un percorso extra diritto-dovere, viene conteggiato all'inizio del corso.

La tempistica per l'inserimento dei dati sul sistema ReGIS dei citati indicatori è la seguente:

- **caricamento mensile:**
 - **entro il 10 di ogni mese**, con riferimento alle attività relative al mese precedente;
- **rendicontazione semestrale:**
 - **entro il 10 gennaio** (con riferimento al periodo 1° luglio-31 dicembre dell'anno precedente)
 - **entro il 10 luglio** (con riferimento al periodo 1° gennaio-30 giugno del medesimo anno)



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



5. Cronoprogramma

5.1 TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE

Esporre sinteticamente le tempistiche di attuazione della Regione Emilia-Romagna utilizzando, quale esempio, il format seguente.

ATTIVITÀ	ANNO 2023									ANNO 2024								
	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set
Pianificazione offerta formativa 2023/2024 finanziata con risorse PNRR																		
Valutazione e assegnazione offerta formativa da parte della Regione/PA (pubblicazione graduatorie soggetti ammessi a finanziamento)																		
Avvio e conclusione dei percorsi da parte delle istituzioni formative																		
Registrazione in ReGiS dei dati sugli indicatori di target, comuni e di spesa.																		
Invio del Rapporto annuale di monitoraggio									Dati al 30/11	Invio al 15/12								
Rendicontazione della spesa																		



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Sottoscritto in data _____



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Allegato n.1 – Obiettivi minimi di Baseline e Target PNRR (annualità da 2020/2021 a 2023/2024)

Regioni	Ripartizione risorse PNRR - Sistema Duale anno finanziario 2022	Baseline 2020-2021 2021-2022 2022-2023	Baseline 2023-2024	Target 2022-2023	Target 2023-2024
	€	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
Piemonte	22.826.579,00 €	1.587	529	2.477	5.130
Valle D'Aosta	1.210.931,00 €	168	56	189	272
Lombardia	95.997.356,00 €	11.844	3.948	10.162	21.572
P.A. Bolzano		0		0*	
P.A. Trento		0		0*	
Veneto	26.783.708,00 €	1.314	438	2.700	6.019
Friuli Venezia Giulia	8.164.598,00 €	867	289	801	1.835
Liguria	3.641.238,00 €	210	70	377	818
Emilia Romagna	21.938.975,00 €	1.365	455	2.844	4.930
Toscana	4.232.356,00 €	1.398	466	380	951
Umbria	1.531.799,00 €	180	60	158	344
Marche	1.813.584,00 €	144	48	146	408
Lazio	17.050.594,00 €	1.077	359	1.729	3.832
Abruzzo	933.851,00 €	39	13	96	210
Molise	652.269,00 €	57	19	80	147
Campania	2.067.673,00 €	534	178	211	465
Puglia	5.691.447,00 €	174	58	304	1.279
Basilicata	71.364,00 €	0	0	14	16
Calabria	940.215,00 €	30	10	96	211
Sicilia	30.270.104,00 €	2.151	717	2.268	6.802
Sardegna	2.004.320,00 €	261	87	176	450
Totale	247.822.961,00 €	23.400	7.800	25.208	55.691

* Le risorse assegnate, per l'annualità finanziaria 2021, alla Provincia autonoma di Bolzano (pari a Euro 5.065.869) e alla Provincia autonoma di Trento (pari a Euro 2.757.092) per un totale pari a Euro 7.822.961 sono oggetto di redistribuzione in favore delle altre Regioni nell'ambito del riparto relativo all'annualità finanziaria 2022: pertanto il target dell'annualità formativa 2022/2023 assegnato alla Provincia autonoma di Bolzano (pari a 1.138 percorsi individuali aggiuntivi) e alla Provincia autonoma di Trento (pari a 620 percorsi individuali aggiuntivi), per un totale di 1.758 percorsi, è stato redistribuito tra tutte le Regioni per l'anno formativo 2023/2024.